TRIESTE, Giovedì 2 Settembre 1943
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7378

in abb. postale

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41, con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt. Estero: L. 185, L. 94, L. 48.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4, Mortuari L. 8, Comunicati L. 5, Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc. L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4 telefono 80-44.

BIBLIOTECA CIVICA

"La vera forza non ha da temere di essere generosa,,

Il Papa esorta a promuovere l'accordo per una pace che non offenda il diritto alla vita e il sentimento d'onore delle Nazioni

Pace, pane, lavoro e l'Italia

Il Papa fin dalla vigilia della guerra ha parlato contro la guerra, e fin dal primo anno della guerra ha parlato di pace. E' la sua missione, il suo voto d'apostolo. Difficile sarebbe, oggi, rappresentarsi un vicario di Cristo che parlasse altrimenti, anche se la guerra avesse quell'intendimento e quel significato che nel tempo di mezzo si attribuì alle crociate. Da principio, mentre l'attuale guerra infuriava nel suo primo ardore, questa parola di pace che veniva dalla Santa Sede era ascoltata come una voce che giungesse da molto lontano, da molto alto, e quasi da fuori del mondo, e il suono suo grave rapidamente si perdeva nell'aria. Poi la costanza del Pontefice nel tornare al suo ammonimento e al suo invito suscitò a poco a poco — man mano che il tragico peso di così smisurato conflitto si veniva aggravando su l'umanità — una specie di aspettazione non di eventi d'ordine pratico, che si sentivano remoti e impossibili, ma di un conforto, di un riattaccamento a speranze, di uno schiudersi d'orizzonti su cieli sereni, che era pur necessario perchè l'anima si togliesse, almeno un'ora, dalla cruenta e infocata atmosfera divenuta abituale. Non si può dire che le parole del Papa distruggessero sentimenti e risentimenti, impegni morali e ardenti coazioni dello spirito, quali sono proprie e necessarie a Nazioni coinvolte in una guerra, ma erano pure ascoltate come un richiamo a quella mitezza spirituale che il mondo sempre anelò e non potè mai raggiungere.

Nel discorso di ieri, la voce di Pio XII, che già parve così lontana, si è come ravvicinata. E questa impressione non deve essere nell'Italia sola, deve essere in tutte le Nazioni, combattenti e non combattenti. Giacchè il discorso fu pronunciato «sul limitare bagnato di sangue e di lagrime del quinto anno di guerra»: e una guerra che entra nel quinto anno, se conserva ancora un gagliardo spirito di resistenza (e ne leggiamo ogni giorno affermazioni e valide prove), non può non aver esaurito lo slancio del primo entrare e non essersi proposto più concretamente il problema dell'onorevole uscire. Il cammino della guerra giunge sempre, di necessità, alla pace: e il Papa, nel parlare di pace a chi entrava nel quinto anno di guerra, incideva in una preoccupazione che oggi si può dire dell'umanità tutta, benchè la guerra continui e non accenni a cessare nè domani nè domani l'altro.

La visione dei bisogni a cui si allaccia questo anelito dell'umanità non più tanto taciuto nè tanto segreto fu espressa dal Papa in una sintesi che non potrebbe essere più semplificatrice: «Pace, lavoro e pane». Sintesi che racchiude tutti i problemi tremendamente complessi che attendono i reggitori di popoli all'uscir dalla guerra: problemi per molti riguardi insolubili, se la pace non sia condotta con quello spirito di riconciliazione e di concordia dei popoli nel ricostruire, su cui posò in fine la parola di Pio XII. Una pace giusta deve assicurare il lavoro e il pane a tutti i popoli della civiltà, senza distinzione di chi n'ebbe la peggio o la meglio per la superiorità di un'arma o per la fortuna di una battaglia. Altrimenti non è pace giusta; è appuntamento dato a nuove guerre. A inevitabili guerre.

Ma oltre il lavoro e il pane c'è qualche cosa ancora, non indispensabile alla vita materiale dell'uomo, bensì indispensabile al suo spirito. Il Papa è troppo buon diplomatico per averlo potuto dimenticare, ed è troppo buon italiano per non sentirlo. E disse dunque anche quest'altra cosa. Disse: «l'integrità e l'onore del proprio Paese». Certo pensò in quel momento all'Italia. Perchè l'integrità della Patria nei suoi confini, l'onore della Patria al cospetto del mondo, sono nell'anima, e ben profondamente, di tutti gli Italiani. Dura è la guerra, ma non ci può esser pace che non soddisfi anche a questo.

Il messaggio al mondo rivolto dal Sommo Pontefice

Sua Santità Pio XII ha lanciato oggi il seguente radiomessaggio al mondo in occasione del quarto anniversario dell'inizio della guerra mondiale. Pio XII ha parlato in italiano, dal suo studio, al microfono che era collegato con la stazione Radio Vaticana:

Si compiono oggi quattro anni dal giorno orrendo che diede inizio alla più formidabile, distruggitrice e devastatrice guerra di tutti i tempi, la cui visione atterrisce chiunque nutra in petto anima e sensi di umanità.

Un appello non ascoltato

Nel presentimento di così universale sciagura, che minacciava la grande famiglia umana, noi indirizzammo, pochi giorni avanti lo scoppio delle ostilità, il 24 agosto 1939, ai governanti e ai popoli un caldo appello e una supplichevole ammonizione: «nulla, dicemmo, è perduto con la pace. Tutto può essere perduto con la guerra!».

La nostra voce giunse agli orecchi, ma non illuminò gli intelletti e non scese nei cuori. Lo spirito della violenza vinse sullo spirito della concordia e dell'intesa: una vittoria che fu una sconfitta.

Oggi, sulla soglia del quinto anno di guerra, anche coloro che contavano allora sopra rapide operazioni belliche e una sollecita pace vittoriosa, volgendo lo sguardo a quanto li circonda dentro e fuori della Patria, non sentono che dolori e non contemplano che rovine. A molti, i cui orecchi rimasero sordi alle nostre parole, la tristissima esperienza e lo spettacolo dell'oggi insegnano quanto il nostro ammonimento e presagio corrispondessero alla realtà futura. Ispirarono, allora, le nostre parole amore imparziale per tutti i popoli senza eccezione, e vigile cura per il loro benessere.

Lo stesso amore e la stessa cura, ci muovono in questa ora grave e angosciosa, e mettono sulle nostre labbra parole che vogliono essere a vantaggio di tutti e di nessuno a danno, mentre instantemente supplichiamo l'Onnipotente Iddio, affinchè apra loro la via ai cuori ed alle decisioni degli uomini, nelle cui mani sono le sorti dell'afflitta umanità.

Parla la tragica realtà

Attraverso lotte gigantesche le esteriori vicende della guerra si avvicinano e confluiscono al loro punto culminante. Mai l'esortazione della Scrittura: «Imparate, o giudici della terra!» (ps 2, 10) non fu più invocata e urgente che in questa ora in cui a tutti parla la tragica realtà. Dappertutto i popoli rientrano in se stessi a meditare, con gli occhi alle rovine. Vera saggezza è incoraggiarli e sostenerli nelle prove. Scoraggiarli sarebbe funesto accecamento.

Per ogni terra l'animo dei popoli si aliena dal culto della violenza e nell'orrida messe di morte e di distruzione ne contempla la meritata condanna. In tutte le Nazioni cresce l'avversione verso la brutalità dei metodi di una guerra totale, che porta ad oltrepassare qualunque onesto limite e ogni norma di diritto divino e umano. Più che mai tormentoso penetra e strugge la mente e il cuore dei popoli il dubbio se la continuazione della guerra, e di una tale guerra, sia e possa dirsi ancora conforme agli interessi nazionali, ragionevole e giustificabile di fronte alla coscienza cristiana e umana.

Dopo tanti trattati infranti, dopo tante convenzioni lacerate, dopo tante promesse mancate, dopo tanti contradditori cambiamenti nei sentimenti e nelle opere, la fiducia nelle Nazioni è scemata e caduta così profondamente da togliere animo e ardimento a ogni generosa risoluzione.

Perciò ci rivolgiamo a tutti quelli cui spetta promuovere l'incontro e l'accordo per la pace con la preghiera sgorgante dall'intimo e addolorato nostro cuore, e diciamo loro: la vera forza non ha da temere di essere generosa. Essa possiede sempre i mezzi per garantirsi contro ogni falsa interpretazione della sua prontezza e volontà di pacificazione e contro altre possibili ripercussioni. Non turbate, nè offuscate la brama dei popoli per la pace con atti che, invece d'incoraggiare la fiducia, riaccendono piuttosto gli odii e rinsaldano il proposito di resistenza. Date a tutte le Nazioni la fondata speranza di una pace degna, che non offenda nè il loro diritto alla vita nè il loro sentimento di onore. Fate apparire in sommo grado la leale concordanza tra i vostri principii e le vostre risoluzioni, tra le affermazioni per una pace giusta e i fatti.

La preghiera sgorgante dal cuore

Soltanto così sarà possibile di creare una serena atmosfera, nella quale i popoli meno favoriti, in un dato momento, dalle sorti della guerra, possano credere al rinascere e al crescere di un nuovo sentimento di giustizia e di comunanza tra le Nazioni, e da questa fede trarre le naturali conseguenze di maggiore fiducia per l'avvenire, senza dover temere di compromettere la conservazione, l'integrità o l'onore del loro Paese.

Benedetti coloro che con volontà rettilinea aiutano a preparare il terreno, dove germogli e fiorisca, si rafforzi e si maturi il senso della verità e della giustizia internazionale.

Benedetti coloro — a qualunque gruppo belligerante appartengano — i quali con non meno retto volere e con lo sguardo alla realtà cooperano a superare il punto morto in cui si arresta oggi la fatale bilancia tra guerra e pace.

Benedetti coloro che mantengono se stessi e i loro popoli liberi dalla stretta di opinioni preconcette, dall'influsso di indomite passioni, di inordinato egoismo, di illegittima sete di potere.

Benedetti coloro che ascoltano le voci supplichevoli delle madri, le quali ai loro figli hanno dato la vita perchè crescessero nella fede e nelle azioni generose, non per uccidere e farsi uccidere; coloro che porgono orecchio alle implorazioni angosciose delle famiglie ferite a morte dalle forzate separazioni, alle grida sempre più insistenti del popolo, il quale, dopo tante sofferenze, privazioni e lutti, non altro chiede per la sua vita che pace, pane, lavoro.

Benedetti, infine, quanti comprendono che la grande opera di un nuovo e vero ordinamento delle Nazioni non è possibile senza alzare e tenere fisso lo sguardo a Dio, che, reggitore e ordinatore di tutti gli eventi umani, è fonte suprema, custode e vindice di ogni giustizia e di ogni diritto.

L'apostolica benedizione

Ma guai a coloro che in questo tremendo momento non assurgono alla piena coscienza della loro responsabilità per la sorte dei popoli, che alimentano odii e conflitti fra le genti, che edificano la loro potenza sull'ingiustizia, che opprimono e straziano gli inermi e gli innocenti (c.f.f. jer. 22-13); ecco che l'ira di Dio verrà sopra di loro sino alla fine (cfr. I chess, 2-16)!

Piaccia al Redentore Divino, sulle cui labbra risonarono le parole «Beati i pacifici», illuminare i potenti e i condottieri di popoli, dirigere i loro pensieri, i loro sentimenti e le loro deliberazioni, renderli interiormente ed esteriormente vigorosi e saldi contro gli ostacoli, le diffidenze e i pericoli, che intralciano la via alla preparazione e al compimento di una giusta e durevole pace! La loro saggezza, la loro moderazione, la loro forza di volontà e il vivo sentimento di umanità valgano a far cadere un raggio di conforto sul limitare, bagnato di sangue e di lacrime, del quinto anno di guerra, e dare alle vittime superstiti dell'immane conflitto, curve sotto l'oppressione del dolore, la lieta speranza che l'anno stesso non termini nel segno e nell'oscurità della strage e della distruzione, ma sia principio e aurora di novella vita, di fraterna riconciliazione, di concorde e operosa ricostruzione.

Con tale fiducia impartiamo a tutti i nostri diletti figli e figlie dell'Urbe cattolica, come a tutti quelli che si sentono a noi uniti nell'amore e nell'opera per la pace, la nostra paterna apostolica benedizione».

Per tutta la mattinata vi è stata in Vaticano una intensa aspettativa per il radiomessaggio che il Papa avrebbe pronunciato alle 13.15. Il collegamento è stato fatto con la biblioteca privata donde il Papa ha parlato. La trasmissione è cominciata con regolare puntualità alle 13.15. L'annuncio dalla stazione vaticana, con la rituale invocazione sacra, è stata data da Padre Soccorsi il quale ha poi subito annunciato che il Papa era al microfono. Pio XII ha parlato come sempre con voce chiara, decisa e vibrante nei momenti più salienti e con evidenti accenti di commozione nei riferimenti alle desolazioni della guerra.

Una circolare di Badoglio

per la revisione di compensi a funzionari ministeriali

Roma, 1

Il Capo del Governo ha diramato a tutti i Ministeri la seguente circolare:

«Si è avuta occasione di rilevare che i compensi attribuiti ai presidenti e componenti dei consigli di amministrazione, dei collegi sindacali e di revisione dei conti ed analoghi, degli enti vigilati o controllati dallo Stato con i quali lo Stato sia comunque interessato, direttamente o indirettamente, sono spesso rilevanti e non sempre proporzionati all'effettivo contributo di lavoro e di responsabilità che i titolari degli incarichi predetti sono chiamati a prestare.

«Si pregano i Ministeri di portare sull'argomento la propria attenzione e di disporre una revisione di tutte le indennità o compensi a qualsiasi titolo corrisposti a favore delle persone cui sono stati conferiti incarichi del genere, al fine di adeguare, con criterio di rigida economia, le retribuzioni stesse alle effettive prestazioni. Si resta in attesa di conoscere per ciascun incarico che rientri nelle competenze dei singoli Ministeri la riduzione apportata e, per intanto, di un cenno di ricevuta della presente. F.to, BADOGLIO».

Il Duca Camerini rimesso in libertà

Padova, 1

Il Duca dott. Luigi Silvestro Camerini, da Piazzola sul Brenta, che trovavasi nell'isola di Ponza a scontare 5 anni di confino inflittigli per il suo pensiero contrario al regime passato, venne in questi giorni e precisamente nell'anniversario del suo arresto avvenuto il 26 agosto 1942, rimesso in libertà.

La crisi baltica

La Svezia ha assunto un atteggiamento intransigente - Aggravamento dei conflitti in Danimarca

Lisbona, 1

Secondo un'opinione diffusa, la controversia tedesco-svedese potrebbe risolversi in un senso o nell'altro entro le prossime 48 ore. Pare che l'atteggiamento della Svezia a tutt'oggi non ammetta compromessi e che il Governo di Stoccolma abbia l'intenzione di tenersi saldamente aggrappato al proprio punto di vista.

Come è stato già annunciato le comunicazioni sono ridotte e le comunicazioni aeree con il sud sono tagliate. Formazioni navali tedesche incrociano nelle acque del Baltico mentre squadriglie aeree sorvolano la zona danese pronte a qualsiasi eventualità.

Si fa notare che le manifestazioni antigermaniche della Svezia male si accordano con il principio della sua neutralità. I vari e continui incidenti sembrano smentire la dichiarata volontà svedese di astenersi da ogni conflitto. L'ultimo incidente è avvenuto in una località di frontiera con la Norvegia dove un ufficiale tedesco si è naturalmente rifiutato di lasciar aprire il pacco della posta dai doganieri svedesi. Questi ultimi si misero in comunicazione col Ministero degli Affari Esteri svedese il quale consigliò loro di lasciar passare i pacchi senza procedere alla loro apertura e ciò a titolo eccezionale per non aggravare la situazione.

Le notizie dalla Danimarca parlano di un ulteriore aggravamento e di continui conflitti tra regolari e civili danesi con le forze d'occupazione, di scioperi che sarebbero scoppiati in varie città, di arresti di capi delle organizzazioni operaie, di esecuzioni. Lo sciopero scoppiato nello Jutland si estende anche all'isola di Fyn.

Pare che l'aggravarsi della situazione in Danimarca, i disordini in Norvegia e l'acutizzarsi dei rapporti fra Stoccolma e Berlino rispondano ad un piano britannico messo in opera da parte di agenti inglesi incaricati di promuovere disordini nel bacino baltico.

E' smentita la notizia che Re Cristiano sia stato arrestato. Egli stesso avrebbe tenuto a dimostrare il contrario non rinunciando alla quotidiana passeggiata nei pressi della residenza reale. Naturalmente un drappello di soldati tedeschi faceva scorta per vigilare la sua persona, ciò che ha prodotto l'equivoco di un suo presunto arresto. Egli è stato fatto segno alle più calorose manifestazioni di simpatia da parte della folla. In quanto al figlio più giovane del Re, Principe Knud, e al nipote principe Axel, pare che siano stati pregati di non lasciare il luogo dove risiedono e ciò per misure protettive. Il generale Hamneken, comandante militare tedesco, ha ordinato numerosissimi arresti fra cui quello di Kaj Mink, notissimo scrittore danese, autore d'una lettera contro il regime nazista.

Infine giunge da fonte non controllata notizia che il ministro di Danimarca a Washington signor Kauffmann avrebbe dichiarato che non terrà alcun conto delle istruzioni ricevute da Copenaghen.

Un'eco della situazione verificatasi in Danimarca e in Svezia si è riprodotta anche nella Finlandia, dove l'attuale crisi baltica pare abbia dato un certo appoggio al cosiddetto partito della pace finlandese.

BOLLETTINO 1194

Sette velivoli

abbattuti dalla caccia italo-tedesca e dalle batterie

Comando supremo. Bollettino di guerra 1194, diramato in data di ieri 1.o settembre:

Aeroplani nemici hanno ieri bombardato Pisa, Pescara, Salerno, Cosenza e Catanzaro causando notevoli danni e numerose vittime tra la popolazione civile.

La caccia italo-tedesca ha abbattuto 4 apparecchi, altri 3 sono stati distrutti dalle batterie della difesa.

In un attacco aereo condotto dall'avversario nei pressi dell'Isola di Santa Maura (Grecia) un velivolo si inabissava in mare colpito dal tiro delle artiglierie della R. Marina.

Generale AMBROSIO

Il gen. Pariani nominato ambasciatore a Berlino

Guido Rocco ad Ankara

Roma, 1

L'Agenzia Stefani comunica che S. M. il Re Imperatore ha nominato S. E. il generale Alberto Pariani ambasciatore a Berlino e S. E. Guido Rocco ambasciatore ad Ankara.

Sentimento di responsabilità

La risposta di Roma agli appelli dei malintenzionati

Roma, 1

La risposta di Roma ai manifesti e agli appelli diramati da male intenzionati per invitar la popolazione a manifestazioni pubbliche e per incitare la massa dei lavoratori a incrociare le braccia è stata quella che ci si attendeva: calma, ordine, normale svolgimento del traffico, consueto lavoro in tutte le aziende, in tutti i negozi, in tutti gli uffici.

I gruppi antifascisti avevano declinato ogni responsabilità: l'autorità aveva solennemente ammonito i cittadini a diffidare di tali inviti intesi soltanto a sobillare e ad accrescere le difficoltà del Governo nella grave ora che attraversiamo. Ma forse non c'era neppure bisogno nè delle dichiarazioni di quelli, nè del monito di questi, tanto spontanea, concorde ed esemplare è stata la odierna dimostrazione del cosciente sentimento di responsabilità che anima e guida l'intera popolazione della Capitale d'Italia.

Una convenzione italo-tedesca

per il risarcimento dei danni cagionati dalle truppe germaniche

Roma, 1

In forza di una convenzione in corso di ratifica, il Governo germanico si è impegnato a risarcire, secondo la legge italiana, tutti i danni di carattere non contrattuale cagionati nel territorio dello Stato italiano dalle Forze armate germaniche, o dalle persone ad esse appartenenti, a persone di nazionalità italiana. Quando non sia possibile addivenire ad un bonario componimento sulle domande di risarcimento decide, in virtù della predetta convenzione, una commissione mista italo-germanica, che è costituita in Roma, con sede in via Sabrata n. 30.

In attesa della ratifica della convenzione, tale commissione funziona come organo di conciliazione. Per conseguire il risarcimento dei danni subiti, pertanto, i cittadini italiani debbono, qualora non sia possibile il bonario componimento della vertenza, rivolgere le loro istanze alla segreteria della commissione mista italo-germanica all'indirizzo sopra indicato. *(Stefani).*

Filof a colloquio con Hitler?

Budapest, 1

Secondo una notizia qui giunta, Filof avrebbe avuto un secondo colloquio con Hitler. Frattanto la situazione a Sofia sembra segnare il passo per rispetto ai funerali del Re che avranno luogo domenica. Si è molto parlato di un testamento di Boris III nel quale il defunto Sovrano avrebbe indicato i tre membri del Consiglio di reggenza nelle persone della Regina Giovanna, del vescovo metropolita di Sofia e di Filof.

Tale documento però non è stato ancora trovato e già si suppone che il testamento non sia stato scritto. In questo caso l'Assemblea nazionale bulgara procederebbe alla nomina dei componenti il Consiglio di reggenza. L'ex Primo ministro Mouchanof, attuale capo dell'opposizione tollerata, sarebbe stato invitato da Filof ad una tregua di 40 giorni in attesa di una più vasta chiarificazione.

Scontro tra gendarmi e terroristi

in una zona montuosa bulgara

Budapest, 1

Da Sofia giunge notizia che in una zona montuosa si è avuto uno scontro tra gendarmi e bande di terroristi. Di questi, nove sono rimasti uccisi.

IL DISCORSO DI QUEBEC

Churchill e l'Italia

Uno sforzo bellico distrutto - capi falsi e criminali - Le illusioni fasciste del 1940

Roma, 1

Pubblichiamo un sunto più ampio del discorso pronunciato ieri dal Primo ministro inglese signor Churchill a Quebec, che a causa dei disturbi atmosferici, era giunto incompleto in Europa.

Messaggio ai francesi

«Qui, nella Capitale e nel cuore del Canadà francese, ci viene fatto di ricordare il popolo francese e le sue sofferenze e di elaborare nuovi piani per la sua liberazione. Ci sembra opportuno mandargli un messaggio attraverso l'Oceano per dirgli che non lo abbiamo dimenticato e che non abbiamo nemmeno dimenticato tutti i servizi che la Francia ha reso alla cultura e alla civiltà del mondo, al progresso del pensiero umano ed alla affermazione dei diritti dell'uomo.

Mi è, perciò, particolarmente gradito poter rivolgere parole di speranza, di fede e di riconoscimento alla grande massa del popolo francese che attende il giorno in cui potrà liberare il suo Paese. Possiamo essere sicuri che tutto si risolverà bene.

Possiamo essere sicuri che la Francia risorgerà nuovamente libera, unita e indipendente per custodire colle altre Nazioni la libertà e per garantire l'attuazione delle nuove possibilità che si schiudono alla società umana che noi abbiamo intenzione di salvare e di ricostruire.

«Nel corso di questa guerra il Canadà è diventato importante Nazione marinara ed ha costruito un grande numero di navi da guerra e mercantili delle quali alcune hanno già percorso migliaia di miglia assicurando, guidate dai loro bravi equipaggi canadesi una efficace protezione ai nostri convogli nell'Atlantico e sulle altre nostre vitali linee di comunicazione attraverso l'Oceano.

Finora siamo rimasti fedeli all'accordo stipulato tra la Granbretagna e la Francia quasi quaranta anni fa e adesso resteremo fedeli con assoluta lealtà.

Vi è tuttavia un'altra grande Nazione con la quale abbiamo concluso un solenne trattato: abbiamo concluso un trattato ventennale di mutua collaborazione ed aiuto con la Russia sovietica.

Potete essere certi che noi Britannici siamo fermamente decisi a far ogni sforzo per mantenere questo nostro impegno con tutta la determinazione e con tutta la coerenza della nostra Nazione.

Proseguendo, ha affermato che nulla è più consono ai desideri del Presidente Roosevelt ed ai suoi che poter avere un incontro a tre con il Maresciallo Stalin.

Si ciò non è ancora avvenuto, non è certamente per mancanza di buona volontà da parte nostra, nè perchè non fossimo stati pronti a sormontare qualunque impedimento e ad intraprendere ulteriori lunghissimi viaggi a questo fine.

E' stato perchè il Maresciallo Stalin, ha assunto il comando diretto dei vittoriosi Eserciti russi e perciò non può nel momento attuale, lasciare i campi di battaglia ed il suo Quartier generale, donde egli dirige le operazioni che avranno conseguenze vitali, non solo per la Russia che è ora l'oggetto di feroci attacchi tedeschi, ma anche per la causa comune di tutte le Nazioni unite.

Roosevelt ed io persevereremo nei nostri sforzi per arrivare ad organizzare questo incontro e nel frattempo sembra molto necessario ed urgente che una conferenza dei ministri degli esteri, della Granbretagna, degli Stati Uniti e della Russia od i loro rappresentanti responsabili, abbia luogo nella località più adatta, per esaminare varie importanti questioni, la cui risoluzione servirà a garantire in futuro la sicurezza mondiale ed anche per poter preparare attraverso le discussioni di questi problemi, l'intervento diretto dei capi degli Stati e dei Governi interessati.

Russia e Giappone

Lo sforzo bellico dell'Italia è stato distrutto e questo infelice Paese sta ora pagando a caro prezzo, il fatto di essersi lasciato ingannare da capi falsi e criminali.

Sono pronto ad ammettere che gran parte delle vittorie da noi conseguite sarebbero state impossibili in questa forma, in questo momento, se non fosse stato per il magnifico, valoroso, trionfale comportamento delle Armate russe che hanno difeso il loro suolo natio. Nessun Governo di nessuna Nazione avrebbe potuto sopravvivere a danni tanto gravi e crudeli come quelli inflitti da Hitler alla Russia. Grazie ai rifornimenti ed alle munizioni fornitele dall'Inghilterra e dall'America, la Russia non soltanto è sopravvissuta, ma si è anche riavuta dagli spaventosi danni subiti.

Avvenimenti molto importanti e significativi si stanno verificando nei Balcani, in seguito alle vittorie russe e, anch'io credo, in seguito alla campagna anglo-americana contro l'Italia. Tutti i Balcani sono in fiamme ed il prossimo collasso dell'Italia, come fattore bellico, non soltanto eliminerà dalla scena i più numerosi nemici di quelle razze indomite, ma avvicinerà loro anche la speranza d'una prossima liberazione.

Continuiamo dunque, tutti insieme, a fare del nostro meglio e ad approfittare della comune volontà, ben risoluti a sfruttare le nostre massime possibilità.

Naturalmente, come vi ho già detto, in gran parte le discussioni di Quebec hanno avuto per oggetto l'intensificazione al massimo grado della guerra contro il Giappone. Il grosso delle forze degli Stati Uniti e tutte le forze dell'Australia e della Nuova Zelanda sono impegnate in battaglie che hanno avuto buon esito contro i Giapponesi nel Pacifico. La Granbretagna è ora impegnata contro il Giappone sul fronte indiano e sull'Oceano Indiano.

Non possiamo ancora misurare i risultati che ci si può aspettare dalla campagna anglo-americana nel Mediterraneo e neppure possiamo prevedere fino a qual punto continuerà l'attuale tregua e il deciso fallimento della guerra sottomarina, come pure non possiamo misurare quali conseguenze i colpi devastatori che vengono attualmente vibrati alla Germania, potranno determinare nella mentalità tedesca.

Passiamo così nel campo della psicologia delle masse che non è mai stata tanto efficace, quanto nel momento attuale.

Saremo tutti molto felici di rendere partecipi i rappresentanti russi delle decisioni politiche determinate dalle vittorie delle forze anglo-americane nel Mediterraneo. Non vi è alcuna misura che dovremo adottare o che saremo forse obbligati ad adottare dallo sviluppo imprevisto di questa guerra, circa la quale noi vorremmo consultarci con i nostri amici ed alleati russi, con assoluta fiducia. Sarà massimamente utile ad ognuno di noi ed al mondo intero, se la nostra unità di pensiero e di decisione, sarà integrale nel decidere ciò che deve praticamente essere fatto per ottenere un avvenire di pace e nel risolvere i problemi strategici contro la tirannia hitleriana. Abbiamo sentito parlare molto durante gli scorsi due anni, della necessità di creare nella Francia occidentale, ciò che viene chiamato il «secondo fronte» contro la Germania.

Secondo e terzo fronte

Tutti possono comprendere quanto sarebbe desiderabile questa grande operazione di guerra. E' naturale che i Russi, che debbono sostenere il massimo peso delle Armate tedesche, ci sollecitino continuamente ad intraprendere una tale azione e che essi non celino affatto il loro malcontento e ci facciano perfino dei rimproveri per non averlo noi fatto prima. Io non li biasimo affatto per ciò che essi dicono. Essi hanno fatto degli sforzi così grandi, che non vi è nulla di quanto dicono in una onesta critica della nostra strategia e del nostro attuale contributo alla guerra, che noi possiamo prendere in mala parte o che possa indebolire la nostra ammirazione per il loro valore marziale e per le loro imprese. E' più facile d'altra parte subire il crollo di un fronte, che ripristinarne un altro.

«Abbiamo avuto una volta un fronte in Francia. Esso è stato infranto. Vedo ormai vicino il giorno in cui gli eserciti di liberazione britannico ed americano, attraverseranno la Manica in pieno assetto di guerra ed affronteranno da vicino i tedeschi invasori della Francia. Certamente non mi chiederete di indicarvi la data nella quale ciò sarà fatto e nemmeno domandere se questa data è vicina o lontana. Ma ovunque ed in qualsiasi momento questo violento colpo sarà sferrato potete essere sicuri che la nostra azione, sarà decisa nella certezza che in quel punto ed in quel momento, vi sarà buona probabilità di riuscire e che le vite dei nostri soldati, saranno esposte al minimo rischio possibile, secondo piani militari ben ponderati e saggi, e non sacrificate per considerazioni politiche di alcun genere.

«Personalmente io penso sempre ad un terzo fronte oltre che al secondo. Io penso sempre che le democrazie occidentali debbano essere come un pugilatore che combatte con due mani e non con una. Io ritengo che la grande manovra di fianco effettuata nell'Africa Settentrionale, con l'autorizzazione del Presidente Roosevelt e del Governo di S. M. del quale io sono il principale rappresentante, verrà ritenuta in avvenire una tattica abile, da ripetersi in tutte le circostanze. Essa ha avuto risultati enormi e decisioni. L'Africa è stata liberata. In una brillante campagna di soli 38 giorni, la Sicilia è stata conquistata. Mussolini è stato rovesciato.

Mussolini e Ciano

«Ritengo che sia pericoloso basarsi importunamente sulle favorevoli circostanze che vengono creandosi e che ci vengono in modo tanto vivido e puntuale comunicate giorno per giorno dalla stampa e dalla radio. Per conto mio, ritengo che tutte le previsioni circa l'epoca in cui la guerra finirà sono in questo momento altrettanto vane quanto inutili. Non ci siamo assunti questo compito avendone accuratamente preveduto il costo o misurata esattamente la durata.

«Abbiamo intrapreso questo compito perchè esso ci veniva imposto dal dovere e dall'onore e siamo perfettamente soddisfatti di continuare a disimpegnarlo finchè non lo avremo esaurito.

«Potete vedere in qual modo coloro che hanno deviato dal retto sentiero vengono disingannati e puniti. Guardate quel miserabile di Mussolini e il genero complice Ciano sul quale la maledizione di Garibaldi è veramente caduta. Io ho sentito dire che Ciano, spiegando un giorno perchè Mussolini avesse pugnalato nella schiena la Francia cadente, e perchè egli ritenesse di trovarsi già tra i Cesari disse che una simile possibilità non si sarebbe potuta presentare nuovamente per cinquemila anni. Certamente nel giugno 1940 le condizioni e i presagi sembravano molto favorevoli alle ambizioni fasciste ed alla loro ingordigia. Non è concesso ai più intelligenti ed ai più previdenti mortali sapere con certezza quale sia il loro interesse, ma è concesso ad un numero rilevante di persone semplici conoscere di volta in volta quello che è il loro dovere.

Angloamericani e russi

La prima conferenza avrebbe luogo al Cairo

Stoccolma, 1

Notizie provenienti dalla Capitale britannica informano che mentre Churchill è sulla via del ritorno in Inghilterra, a Londra si starebbe preparando da Maisky e Winant una prima conferenza fra i ministri degli Esteri di Inghilterra, Stati Uniti e Russia da tenersi al Cairo.

Negli ambienti politici di Londra non si esclude che a questa conferenza possa far seguito un incontro fra Churchill, Roosevelt e Stalin a Mosca. Un diplomatico sovietico, parlando coi giornalisti, avrebbe dichiarato che Stalin desidera convocare una conferenza a tre al più presto possibile.

Ha prodotto viva impressione la notizia di una presa di posizione dell'ufficioso *Times* dopo il convegno di Quebec. Il massimo organo britannico in un commento a chiusura della riunione fra Churchill e Roosevelt scrive testualmente che la massima parte dell'Europa dovrà essere lasciata ai bolscevichi. Questo, si rileva, sarebbe il significato dell'alleanza fra l'Inghilterra e la Russia.

Eden a colloquio con Sargent

specialista negli affari italiani

Lisbona, 1

Si apprende da Londra che il ministro Eden, dopo i colloqui con l'ambasciatore Maisky e l'ambasciatore americano Winant, ha ricevuto Sir Orme Sargent, che ha assunto la direzione pratica di molte importanti questioni in assenza del segretario di Stato. Sargent è specialista negli affari italiani e sarà in grado di informare Eden sulla portata dell'evoluzione della situazione politica nella Penisola.

La verità su un viaggio a Lisbona

Roma, 1

Alcuni giornali hanno pubblicato che il Governatore della Città del Vaticano è giunto a Lisbona ed altri hanno aggiunto che proseguirà per Washington latore di un messaggio pontificio a Roosevelt. La verità è un po' diversa. E' partito ed è già giunto a Lisbona l'ing. Enrico Galeazzi delegato della commissione cardinalizia presso il Governo della Città del Vaticano. Egli molto probabilmente proseguirà per gli Stati Uniti, come già fece alcuni anni fa, per concludere l'invio di derrate americane al minuscolo Stato.

Isola giapponese

attaccata dagli Americani

Berna, 1

Radio Tokio segnala che aerei e navi da guerra americane hanno attaccato l'isola di Markus all'alba di mercoledì. L'isola di Markus si trova a soli 2000 km. dalle coste del Giappone.

Voci smentite da Ankara

Ankara, 1

Gli ambienti politici ufficiosi della Capitale turca smentiscono le voci secondo le quali la politica della Turchia verrebbe modificata.

LE ULTIME DELLA NOTTE

Battaglia su 1000 chilometri di fronte

Le posizioni nel Cuban resistono all'assalto sovietico

51 bombardieri inglesi abbattuti nel cielo di Berlino - Il bilancio degli affondamenti in agosto: 15 navi da guerra e 70 mercantili

Berlino, 1

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Numerosi attacchi nemici contro le posizioni delle truppe romene presso la testa di ponte del Cuban sono falliti.

Nei settori ad ovest del Mius e ad ovest di Carcov, nella zona di Rylsk, Sewsk e ad ovest di Vjazma, reiterati assalti sovietici si sono infranti in aspri combattimenti, parte dei quali svoltisi all'arma bianca. Contrattacchi germanici hanno avuto successo.

Nel settore settentrionale del fronte, la giornata è trascorsa in generale calma.

I Sovietici hanno perduto nella giornata di ieri 184 carri armati. Davanti al porto di Jeisk, sul Mar d'Azov, unità leggere della Marina germanica hanno affondato una cannoniera nemica. Nei combattimenti difensivi nella zona di Izyum si è particolarmente distinto l'11.o Corpo corazzato comandato dal generale Henrici.

Batterie della Marina a lunga portata hanno preso sotto il loro fuoco una formazione di unità da guerra nemiche, naviganti davanti alle coste dell'Inghilterra, riuscendo ad incendiarne una.

Nella scorsa notte, formazioni dell'Arma aerea britannica hanno nuovamente attaccato il territorio della Capitale del Reich. Cacciatori germanici, in collaborazione con l'artiglieria antiaerea e con le batterie dei riflettori, hanno disperso le formazioni di bombardieri nemici, di modo che il piano avversario di attacco in massa non si è potuto realizzare. In alcuni distretti della città e nei dintorni della Capitale si sono avute distruzioni che in taluni punti hanno assunto un carattere di gravità. Le perdite subite dalla popolazione sono lievi.

Alcuni apparecchi nemici isolati hanno lanciato bombe a casaccio anche su altre località della Germania. Le forze della difesa antiaerea hanno abbattuto, secondo informazioni giunte finora, 47 bombardieri britannici. Altri 8 apparecchi il nemico ha perduto nella giornata di ieri sui territori occidentali occupati.

La Marina da guerra e l'Aviazione del Reich hanno affondato nel mese di agosto 2 incrociatori, 6 cacciatorpediniere, un sommergibile, un dragamine e 5 motosiluranti; hanno danneggiato inoltre una nave da battaglia, 10 incrociatori, 9 cacciatorpediniere, 5 motosiluranti ed altre 5 unità della Marina da guerra.

Sono stati distrutti altresì 70 navi mercantili per complessive 377 mila tonnellate e 4 velieri da trasporto. Altre 125 navi per complessive 580 mila tonnellate sono state colpite. I danni arrecati a parte delle navi da guerra e mercantili colpite sono così gravi che si può contare sulla perdita di esse.

Le solite esagerazioni

I Sovietici sono passati dunque all'assalto anche nel settore del Cuban. Secondo quanto comunica l'odierno Bollettino tedesco, le posizioni romene contro le quali l'attacco era diretto, hanno sostenuto l'urto nemico. A loro volta le Divisioni germaniche hanno contenuto la pressione che i Sovietici esercitano su un fronte di mille chilometri. Ad ovest del Mius, di Carkov, di Rilsk (si conferma implicitamente l'occupazione di questo centro ferroviario annunciata ieri sera da Stalin) ad ovest di Wjazma (dove come è noto le truppe sovietiche avrebbero operato uno sfondamento, spingendosi al di là di Dorogovuje), i Tedeschi hanno efficacemente contrattaccato, infliggendo all'avversario sensibili perdite in uomini e materiale bellico. Anche Mosca afferma di avere inflitto gravi perdite, che nel tentativo di difendere le posizioni ad est di Smolensk e ad ovest di Taganrog sarebbero costate alle Divisioni germaniche.

Superfluo dire — dichiara il *D. N. B.* — che si tratta di esagerazioni propagandistiche. Simili asserzioni fanno il paio con quelle dell'*Exchange Telegraph* che in una corrispondenza da Mosca dà per certo che le Armate di Stalin da 48 ore a questa parte fanno passi da gigante. La situazione nel suo complesso è delicata ma non preoccupante. Le truppe tedesche continuano a tener testa vigorosamente alle enormi masse nemiche che inutilmente tentano di sfondare e travolgere le linee basilari. Anche ieri il tentativo è stato stroncato dall'accanita resistenza dei difensori dei principali capisaldi. Qua e là è stato invece frustrato dalla solita tattica del ripiegamento elastico. Ecco perchè i Sovietici hanno potuto riportare altri successi territoriali, specialmente nel settore centrale dove la conformazione del terreno esclude ogni possibilità di difesa rigida. Ed ecco anche perchè in nessun punto le penetrazioni dei Sovietici non hanno potuto intaccare il vivo delle linee basilari.

La manovra sovietica

Come è noto, la propaganda del Cremlino attribuisce la massima importanza al «duplice sfondamento» operato dalle Divisioni di Sokolovski a sud-est di Smolensk e ad ovest di Cursk. Tale sfondamento sarebbe avvenuto su un fronte rispettivamente di 50 e 90 km. Uno sguardo alla carta geografica permette di rendersi conto della vera entità dei risultati conseguiti. L'occupazione di Jelnia e Dogorovuje nel settore di Smolensk non appare suscettibile di minacciosi sviluppi. E' vero che stanno delineandosi vaste manovre a tenaglia. Però è altrettanto vero che le rispettive branche sono ancora molto esili. I piani di Stalin sono senza dubbio imponenti e imponentissimi i mezzi con cui esso si appresta a realizzarli, ma anche Hitler evidentemente ha i suoi piani e non gli mancano i mezzi per attuarli. Non è improbabile che l'attacco generale abbia come obiettivo la linea ferroviaria Leningrado-Vitebsk e il Nipro, come non è improbabile nemmeno che il nemico riesca a comprimere lo schieramento germanico. Importante è per i Tedeschi non lasciarsi strappare l'iniziativa. Nella peggiore delle ipotesi si procederebbe ad una rettifica radicale del fronte, una rettifica di tali proporzioni che permetterebbe all'Alto Comando germanico di adottare la tattica della difesa rigida e di bloccare definitivamente l'avanzata sovietica.

A proposito della schiacciante superiorità numerica dei Russi, interessante quanto riferisce il *Völkischer Beobachter*. La 267.a Divisione di fanteria ha tenuto testa da sola ad ovest di Wjazma a sette Divisioni di fanteria, due Divisioni di cavalleria, tre Brigate corazzate e cinque reggimenti corazzati e vi ha tenuto testa per due settimane, e precisamente dal 7 al 22 agosto. Ciò può dare una idea dei mezzi enormi di cui i Sovietici dispongono ed anche e soprattutto dell'accanimento con cui i soldati tedeschi si battono.

L'eco del discorso di Churchill

Come era da attendersi, la stampa sovietica si è affrettata a registrare con visibile soddisfazione la esaltazione delle vittorie delle Armate russe fatta ieri sera da Churchill, come anche l'annuncio impegnativo che sarà aperto un fronte in Occidente. Qualche giornale mostra di voler prendere per oro colato anche tutte le assicurazioni del Primo ministro britannico in merito alla solidarietà anglosassone-sovietica. La *Krasnaja Zvesda*, che preferisce un uovo oggi piuttosto che una gallina domani, insiste però che intanto sia intensificata al massimo l'offensiva aerea contro le città tedesche. Non è improbabile — scrive ad un certo punto — che in vista alle montagne di cadaveri e di macerie, il popolo tedesco apra gli occhi e si renda conto della spaventosa realtà che lo attenderebbe qualora la resistenza fosse prolungata sino al prossimo anno.

Ulteriori notizie pervenute da fonte competente sugli effetti della reazione dell'artiglieria antiaerea e della caccia notturna all'attacco terroristico compiuto la scorsa notte su Berlino, informano che il numero degli apparecchi nemici abbattuti sale a 51 e che tale cifra è suscettibile di ulteriori aumenti.

Nei circoli militari tedeschi si precisa che il numero dei caccia germanici operanti nel cielo di Berlino era superiore, anzi quasi doppio, dei bombardieri nemici, i quali, dispersi in anticipo dalla veemente reazione antiaerea non rappresentavano d'altronde più nella zona della Capitale tedesca che circa la metà della formazione inizialmente lanciata all'attacco. Gli altri velivoli avevano dovuto riprendere la via del ritorno senza aver raggiunto i bersagli prestabiliti.

Col nuovo attacco terroristico contro Berlino — osservano i circoli berlinesi — si è voluto evidentemente inaugurare la fase decisiva della guerra aerea totalitaria annunciata da Roosevelt. La R. A. F. ha dovuto però fare i conti con le forze che presidiano la Capitale e infatti non solo ha subito perdite molto gravi, ma non è riuscita a compiere il cosiddetto attacco concentrico come ad Amburgo, ad Essen, a Colonia e in altri centri importanti. La propaganda di oltre Manica sostiene naturalmente il contrario, sostiene cioè che l'attacco è stato concentrico come non mai e quindi estremamente efficace. Sui principali quartieri industriali e su innumerevoli obiettivi militari sarebbero stati sganciati oltre un milione e mezzo di kg. di bombe. Qualche giornale londinese ne prende lo spunto per riprendere e sviluppare una frase del ministro delle Informazioni il quale, come si ricorderà, disse or non è molto, che per il momento soltanto Harris il comandante in capo delle formazioni da bombardamento è capace di «educare i Tedeschi» inculcando nel loro animo sentimenti di democratica umanità.

Taulero Zulberti

Lo stato di salute di Hess

Manie di persecuzione

Berna, 1

Si ha da Londra che il *Daily Mail* si occupa dello stato di salute di Adolfo Hess e tra l'altro dice: «Dal punto di vista medico, Hess è un paranoico che soffre di manie di persecuzione e secondo lui tutti coloro che gli sono vicino gli sono ostili. Egli teme di essere avvelenato. Prende i pasti con diffidenza. Si diverte talvolta a lanciare in aria delle piccole frecce ma anche in questo divertimento non è privo di allucinazioni. Non mangia sinchè ufficiali britannici non si decidono a dividere con lui il pranzo. La sua razione è quella di tutti i prigionieri di guerra. Non desidera affatto piatti speciali ma solo cibi naturali e non beve che acqua. Il vino, la birra e il wisky dice che fanno male e ottenebrano il cervello».

Gli annunci funebri di ebrei potranno essere pubblicati

Roma, 1

Dal 1.o agosto del 1940 era stata data una disposizione che proibiva di inserire nei giornali annunci funebri di ebrei. Tale disposizione è abrogata.

L'istituzione del lasciapassare per Fiume prorogata al 1.o ottobre

Roma, 1

Il Ministero degli Interni, a modifica di quanto è stato in precedenza reso noto, comunica che per motivi contingenti la decorrenza dell'istituzione del lasciapassare per i Comuni di Fiume, Abbazia e Mattuglie è prorogata dal 1.o settembre al 1.o ottobre.

La moglie di Farinacci arrestata a Dronero?

Torino, 1

La Stampa di oggi riceve da Cuneo:

«Corre insistente la voce del fermo che sarebbe avvenuto a Dronero, per opera di quei reali carabinieri, della signora Farinacci, moglie di Roberto Farinacci che, com'è noto, invece di rimanere in Italia ad affrontare la tempesta delle sue responsabilità (eppure, scimiottando il suo ex-capo, egli aveva detto che sarebbe morto difendendo la causa) è riuscito, al primo annunzio della successione Badoglio, a rifugiarsi all'estero dopo aver abbandonato a Cremona all'eventuale ira della folla i suoi più fidi scagnozzi.

«Ci siamo recati presso le competenti autorità cuneensi e droneresi per avere conferma o smentita alla notizia, ma non abbiamo trovato che un ermetico silenzio, oppure l'affermazione di non sapere nulla; ma la voce circola, specie a Dronero, corredata di particolari romanzeschi che non vi trasmettiamo perchè incontrollabili. Sta di fatto, comunque, che la signora Farinacci in questi giorni è stata vista a Cuneo in compagnia di sua cognata, moglie del fratello dell'ex-gerarca, maggiore Farinacci. La cognata era già venuta a Cuneo due settimane fa, ospite della signora di un ufficiale che ha suo padre impiegato dello Stato nella nostra città. Egli aveva voluto, prima di far venire la Farinacci, fiutare, come si suol dire, l'aria e, veduto che non si metteva a temporale, anzi che tutto era tranquillo, entrambe si recarono nel rifugio dronerese. Ma qui naturalmente i carabinieri vegliavano; fin dal suo arrivo, la signora non è stata perduta di vista un momento. Ora, se la notizia che per debito di cronaca vi trasmettiamo con riserva, è vera, evidentemente sono venuti ordini dall'alto (ma pare che questa versione sia da escludersi) o il contegno della signora in questione è stato tale da dar adito a sospetti. Di che? Per ora non si sa niente».

BORSA DI TRIESTE

Ag.-Sett.	31	1
Rendita 3½%	85.—	86.—
Rendita 5%	73.25	73.25
Redimibile 3½%	67.—	67.50
Redimibile 5%	75.—	77.—
Obbligaz. Tre Venezie	95.—	95.—
Buoni Tes. nov. 1943	97.—	97.—
Buoni Tes. nov. 1944	95.—	95.—
Buoni Tes. nov. 1949	75.—	75.50
Buoni Tes. nov. 1950 (I)	75.—	75.50
Buoni Tes. nov 1950 (II)	75.—	75.50
Buoni Tes. nov 1951	75.—	75.50
I. R. I. «Mare» 4½%	502.—	506.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	532.—	533.—
I. R. I.	423.—	436.—
Elettr. Ferrovie Stato	444.—	458.—
Fond. Tre Venezie 3½%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% conv. (già 5 e 6%)	512.—	511.—
Fond. Tre Venezie 4%	505.—	504.—
Provincia Istria 1900	96.—	96.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	87.—	87.—
Trieste 1916 convert.	87.—	87.—
Sofias	390.—	390.—
Ferrovie Meridionali	2450.—	2450.—
Assicurazioni Generali	4260.—	4260.—
Assicuratrice Italiana	1800.—	1800.—
Infortuni	4500.—	4500.—
Riun. Adriat. ser. A	4000.—	4000.—
Riun. Adriat. ser. B	4400.—	4400.—
Gerolimich	215.—	215.—
Istria-Trieste	650.—	650.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	145.—	145.—
Premuda	1360.—	1360.—
Tripcovich	900.—	900.—
Piccole Ferrovie	81.—	81.—
Tram	300.—	300.—
Terni	308.—	315.—
Cantieri Riun. Adriat.	352.—	353.—
Silurificio Whitehead	150.—	150.—
Ampelea	260.—	260.—
Arrigoni e C.	230.—	230.—
Cementi Isonzo	140.—	140.—
Lavanderia Triestina	169.—	169.—

CAMBI: Svizzera 441; Germania 760.45.

CRONACA DELLA CITTÀ

Le offerte per i fratelli siciliani

Nella giornata di ieri furono versate agli sportelli della nostra Amministrazione le seguenti ulteriori offerte per partecipare alla sottoscrizione nazionale pro fratelli di Sicilia profughi o altrimenti colpiti dalla guerra:

	Lire
Dalla Soc. An. Commerciale Giuliana (cav. Ferdinando Del Toso)	500.—
dalla Italfruct S. A.	500.—
dal personale del Deposito Monopoli di Stato	112.—
dall'avv. Alfredo Zanolla	100.—
da N. N.	45.—
da Agostino Demequi	50.—
Lire	1.307.—
Importi precedenti »	85.945.20
Totale Lire	87.252.20

***

La Federazione provinciale combattenti, Casa del Combattente, via XXIV Maggio 4, tel. 30-59, comunica le offerte pervenutele ieri:

	Lire
Giuseppe Mogorovich	30.—
Martino Bolter	50.—
Rag. Franco Locastro	500.—
Avv. Cesare Columba	500.—
Arigo Zoldan	20.—
Pietro Specia	20.—
Vittorio Krisman	30.—
Goffredo Gentile	30.—
Giorgio Rocco	30.—
Alberto Bassan	20.—
Angelo Simonutti	20.—
Mario Colussi	20.—
Pietro Franinovich	30.—
Giuseppe Valencich	10.—
Giuseppe Lupo	10.—
Celeste Benes	10.—
Massimo Bonutti	10.—
Importo precedente	57.205.—
Totale	58.545.—

Annonaria

Distribuzione di frattaglie presso le macellerie del IV gruppo

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che oggi avrà luogo, presso le macellerie del IV gruppo, una distribuzione di frattaglie. Il buono di prelevamento è il n. 219 della carta annonaria per generi alimentari vari attualmente in circolazione.

Distribuzione di salumi

Il «Coproma» fa invito a tutti i commestibilisti ed alle Cooperative Operaie assegnatari di salumi per la corrente settimana, a ritirare il quantitativo loro spettante in base alle prenotazioni del mese di settembre, nella giornata odierna presso il Deposito consortile C. Masè e Co. di via Slataper 1.

Prelevamento di riso

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che esclusivamente per le carte annonarie supplementari di riso-pasta rilasciate a lavoratori e per i buoni ammalati il prelevamento del riso viene prorogato a tutto il giorno 6 corrente.

Versamento buoni di prelevamento nel mese di agosto

Gli alimentaristi, droghieri, salumai, macellai, panificatori ecc. sono invitati a versare entro oggi all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — i buoni di prelevamento relativi al mese di agosto. Per quanto riguarda i generi pasta e formaggio da tavola di cui è stata prorogata la distribuzione fino al 5 settembre, i buoni di prelevamento dovranno essere versati soltanto da quei dettaglianti che hanno già ultimata la distribuzione. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi — ultimo giorno — dalle 8 alle 20 ininterrottamente.

Sapone neutro per neonati

La «Sadac» avverte i farmacisti assegnatari che è giunto il sapone neutro per neonati. Per prelevazioni rivolgersi in via Genova n. 9, III.

Raduno di bovini a Senosecchia

Il locale Ufficio provinciale dell'Ente economico della zootecnia comunica che mercoledì 8 settembre alle ore otto, verrà effettuato a Senosecchia, nella località presso il Municipio, il 167.o raduno di bovini da macello per il rifornimento della popolazione civile.

ASTERISCHI

Bomba Pirofuga X

estintore automatico efficacissimo per la difesa contro il fuoco. Recentemente sono state eseguite con pieno successo nella nostra città le prove pratiche. Consegna pronta: Soc. Bomba Pirofuga X, via Venti Settembre 1, Trieste, telefono 5796.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (2 settembre): Giuliano, Antonino, Massima.

NATI (1.o settembre): 4.

MORTI (1.o settembre): Diretti ved. Perugini Agnese, a. 78; Barbieri Ottorino, a. 56; Krzempek Josef, a. 20; Fontana in Semitz Amalia, a. 81; Feriuga Giovanni, a. 54; Bonelli Vittorio, a. 23; Giumlia Antonio, a. 56; Leone Savino, a. 73; Parenzan Silvano, a. 11; Fabbro Bruna, a. 19.

MATRIMONI TRASCRITTI: Lezzi Abramo, guardia di finanza, con Biserni Iolanda, sarta; Zoli Oreste, falegname, con Mozè Maria, parrucchiera; Brusi Carlo, meccanico, con Birsa Maria, giornaliera; Facciolo Silvio, elettricista, con Giurissevich Rosa, casalinga; Germani Giorgio, fabbro, con Mattiassi Giovanna, sarta.

Gli esami della sessione autunnale alla R. Università

Il Rettorato della R. Università comunica che dal 1.o al 21 corrente sono aperte le iscrizioni agli esami di profitto della sessione autunnale, che avrà inizio dal primo di ottobre, secondo l'orario che sarà pubblicato prossimamente. Entro il 30 corrente debbono essere presentate le domande d'ammissione agli esami di laurea.

Assistenza ai lavoratori del commercio

L'Unione provinciale dei lavoratori del commercio comunica che, a datare dal 5 corr., alla domenica e nei giorni festivi gli uffici dell'Unione stessa (escluso il collocamento) resteranno aperti dalle ore 9.30 alle 12 a disposizione dei lavoratori per informazioni ed assistenza.

Serata cinematografica alla Ginnastica pro sottoscrizione fratelli siciliani

Lo spettacolo cinematografico, a beneficio della sottoscrizione fratelli siciliani, che è stata sospesa l'altra sera causa il cattivo tempo, avrà luogo questa sera alle 20.30. Sarà proiettata la pellicola «Napoli terra d'amore» con Viviane Romance e Tino Rossi. Prezzi normali.

DISAVVENTURE E DISGRAZIE

In seguito ad una caduta fatta l'altro pomeriggio da un muretto nei pressi del Teatro Romano, sul quale s'era arrampicato per gioco, il piccolo Andrea Mezzina, di 10 anni ha riportato la frattura del polso destro e dell'omero destro e delle contusioni escoriate alla regione temporale destra, guaribili in circa sei settimane. Ora il Mezzina si trova accolto nella prima divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena.

Cade dal tram. Lo scolaro Antonio Sicignano, di 11 anni, abitante in via dei Moreri 12, si trovava ieri sul predellino d'un rimorchio del tram della linea 6 diretto a Barcola quando all'altezza del campo sportivo del Dopolavoro ferroviario, colto da capogiro, è finito a terra. Nell'incidente, il fanciullo ha riportato la frattura del piede sinistro e delle contusioni escoriate multiple. Sul posto è accorsa un'autoambulanza della C. R. I. con la quale egli è stato trasportato nel nostro nosocomio dove ha trovato pronto accoglimento nella prima divisione chirurgica. Guarirà in non meno di quattro settimane.

Da un fico è caduto ieri il quattordicenne Virginio Zanar da Villa Decani. La raccolta di quei frutti gli è costata cara in quanto ha riportato la frattura dell'avambraccio sinistro. Ricoverato all'ospedale Regina Elena, il giovanetto dovrà starsene degente per qualche settimana.

Al cinema del Castello. Questa sera in Castello, sarà proiettato un film di grande interesse: «Barbablù», con L. Silvi. Un giornale «Luce» completerà lo spettacolo, che si inizierà alle 20.30. Domani: «La scuola dei timidi».

Il cinema al Giardino Pubblico. Questa sera, dalle 20.30, si proietta il capolavoro italiano «Orgoglio» con Paola Barbara e Fosco Giachetti. Domani «Valzer d'amore» con Zita Zelesky e Julius Csortos.

Cinematografo al Campo sportivo del Ferroviario. Questa sera, con inizio alle ore 20.30, sullo schermo dello stadio del Dopolavoro ferroviario verrà proiettato l'interessante film «La bella addormentata».

TEATRI, CINE E RITROVI

NAZIONALE. 16.30, 18.30, 20.30: «Canal Grande», con Maria Denis. Segue doc. «Galileo Galilei».
EXCELSIOR. 16.15, 17.30, 19.20, 21: «Milioni in corsa». P. Czepa, H. Stüwe; segue «Quattro battaglie».
PRINCIPE. 16: «L'ultimo assalto», con Camilla Horn e A. Hoerbiger. Segue: Ultimo bombardamento di Roma e Torino.
FILODRAMMATICO. 16: «Angeli della strada», H. Moser e Comp. Triestina in «Avventura estiva» e Varietà. Prezzi estivi.
FENICE. Sabato 4 corr. riapertura: «Il treno crociato», con Brazzi, Mercader.
ITALIA. 16: «Il fanciullo del West», comicità irresistibile, con Macario, Elli Parvo.
REGINA. 16: «Ti voglio bene», allegra vicenda d'amore, Hilde Krahl, Paul Hubschmid.
IMPERO. 16: «Cenerentola e il signor Bonaventura», il capolavoro per grandi e piccini.
REALE. 16: «La mia vita per la tua», con Madaleine Sologne e Jean Murat.
GARIBALDI. 15.30: «La maestra si diverte», ultime repliche, con Alan Bohlin e Karin Ekelund.
MASSIMO. 16: «Notte d'incanto», film delizioso con Marika Roekk.
NOVO CINE. 16: «Il tre desideri», con Luisa Ferida e Antonio Centa.
MODERNO. 16: «Ragazzaccio», un amore scapigliato con Danielle Darrieux.
ODEON. 16: «Il mercante di schiave», con Enzo Fiermonte.
SAVOIA. 16: «Un marito per il mese di aprile», Vanna Vanni e Carlo Romano.
MARCONI. 16 (all'aperto 20.30): «Il mistero dell'arsenale» drammo appassionante.
AZZURRO. 16: «Il peccato di papà», Hans Moser, A. Bleistren.
CENTRALE. 15.30: «Scarpe grosse». Lilia Silvi, A. Nazzari. Succ. «Luce» n. 1.
RADIO. 15.30: «Notte di fortuna», con Peppino di Filippo, L. Gloria.
VITTORIA. All'aperto 20.15: «Il duca in vacanza», Sidney Howard, Franklin Bellamy. Ultimo spettacolo ore 21.30.
ADUA. 14: «Pensionato di ragazze», con Angela Sarrokor e Attila Hoerbiger.
VENEZIA. 15.30: «Pazzo per la musica», con Fernandel, la piccola Josette.
CARDUCCI. 16: A richiesta, ultimo giorno «Senza cielo», I. Miranda e F. Giachetti.
BELVEDERE. 15.30: «Il Bravo di Venezia», R. Brazzi e Valentino Cortese, capolav.

CASTELLO DI S. GIUSTO. 20.30: «Barbablù», con L. Silvi.
TEATRO ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 20.30: «Orgoglio», con Paola Barbara, Fosco Giachetti.
CINEMA ALLA GINNASTICA. Ore 20.30: «Napoli terra d'amore», con Viviane Romance, Tino Rossi.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei Poveri V. E. III

Attenzione al consumo dei mitili!

Durante il mese in corso i casi di febbre tifoidea sono aumentati notevolmente.

Dai rilievi praticati dall'ufficio di Sanità ed Igiene è risultato che in molti casi l'infezione è dovuta al consumo di mitili (pidocchi di mare) raccolti nelle acque infette del porto, sia direttamente dal malato o dai suoi familiari si ad persone che ne fanno oggetto di illecito e clandestino commercio.

Si esorta pertanto la popolazione a non mangiare mitili che non sieno di accertata provenienza da allevamenti, depositi e stabulari autorizzati a norma della legge 4 luglio 1929, n. 1315, facendo presente il grave e talvolta mortale pericolo di vita a cui gli incauti si espongono.

RADIO

2 settembre

Programma A: 11.30: Trasmissione per le Forze Armate. 12.15: Orchestra Rizza. 12.50: Musica varia. 13.20: Dischi di musica operistica. 13.25: Trasmissione dalla Germania: Concerto scambio. 14.10: Orchestra Segurini. 14.45: Trasmissione di elenchi di prigionieri di guerra italiani. 17.15: La sagra della canzone (Orchestra Cetra diretta dal maestro Barzizza). 18: Radio del combattente. 19.45: Dischi. 20: Trasmissione speciale per la Sicilia. 20.45: Concerto diretto dal maestro Simonetto. 22.5: «Comitato festeggiamenti», scena di Gerardo Jovinelli, regia di Nino Meloni. 22.30: Trasmissione dedicata alla Sicilia.

Programma B: 13.20: Orchestra diretta dal maestro Manno.

SILVIO BENCO
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

COMUNICATI

ISTITUTO ENENKEL
Fondato nell'anno 1919
VIA BATTISTI 22 - Telefono 88-00

Apertura 15 settembre
dei seguenti corsi:
Scuola Elementare (mattino e pomeriggio)
Licenza Avviamento
Ginnasio
Istituto Tecnico inferiore
Istituto Magistrale inferiore
Maturità Classica
Maturità Scientifica
Diploma maestro elementare
Diploma Ragioniere (diurno-serale)
Maestra Asilo
Maestra Economia domestica.

Bando di concorso per l'assunzione di un capo sarto

E' vacante presso il Deposito dell'11.o Regg. Art. di C. A. in Cormons il posto di Capo Sarto per il servizio delle confezioni e riparazioni del vestiario dei sottufficiali e della truppa.

Pertanto coloro che possedendo i requisiti di capacità tecnica, garanzia morale e finanziaria aspirino ad essere invitati al concorso che avrà luogo a mezzo di licitazione privata, dovranno inoltrare domanda in carta legale corredata dai documenti di rito, diretta al Comando del Deposito dell'11.o Regg. Art. di C. A. in Cormons, entro il 30 settembre 1943.

Il contratto avrà la durata di un anno, potrà essere rinnovato di anno in anno ed avrà il valore presunto di lire 60.000.

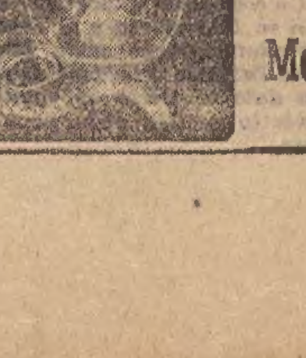
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio di amministrazione del suddetto Reggimento in Cormons.

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 9450 e 2539
Aut. Pref. Trieste 3219/28894 - 16-11 35

Prof. MARZIAN
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10554 A XVI

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE.
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 2997
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
(Aut. Pref. Trieste 3219 27454 24/11 27)



LAMPADE ARTISTICHE
in vetro decorato delle
VETRERIE MURANESI
Seguso e Barovier
esclusivista
Mario Bonifacio - Trieste
VIA ROMA 20

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati cent. 40 la parola, Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8. A

DONNA giovane, onesta, offresi prestaservizi mattina. Rivolgersi: Scussa 6, portiere. 54014 A

Richieste personale di servizio
cent. 80 la parola Minimo L. 8.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 4372 B
BAMBINAIA Udine, cuoca, cameriera, ragazza sposi Poggioreale (Opicina), prestaservizi, ragazze, cercansi. Battisti 9, Radetti. 06001 B
DOMESTICA cercasi prontamente. Cologna 29. 54038 B
DOMESTICA stabile amante bambini, trattamento e stipendio ottimo, buone referenze, cercasi. Corso V. E. III 8, Nimmerrichter. 54023 B
DONNA pomeriggio, alcune ore, per cucito, stiratura, cercasi. Besenghi n. 43.
DONNA servizio tutto fare, onesta lavoratrice, robusta, cerca famiglia afollata in villa propria. Buona retribuzione. Indicare benservito. Pedone, Ganna (Varese). 5481 B
PRESTASERVIZI ventiquattrenne, pomeriggio, con alloggio, oppure domestica, cerca persona sola. Presentarsi: XX Settembre 63, magazzino. 53901 B
PRESTASERVIZI per mattina, onesta, capace, buona retribuzione, cercano coniugi soli. Via Ressman 6 III (paraggi via Buonarroti). 75946 B
PRESTASERVIZI, ore da combinare, cercasi. D'Azeglio 21 III. 70942 B
PRESTASERVIZI mattina, 2 persone, cercasi. S. Nicolò 19 I. 70931 B
PRESTASERVIZI giovane, tutto il giorno, buoni attestati. Galleria Protti 1 V.
PULITRICE ufficio, cercasi. Via Ronco 10.

Domande d'impiego
Privati cent. 40 la parola Min. L. 4.— Interm. cent. 80 la par. Min. L. 8.— C

AUTISTA, patente II grado e motocarro, offresi. Ind. Piccolo. 70907 C
CASSIERA d'industria, pratica paghe operai, denuncie assicurazioni, contabilità, offresi seria società. Offerte dettagliate Cassetta 17609 C Unione Pubbl. 17609 C
CONIUGI offronsi quali portinai. Cassetta 17691 C Unione Pubblicità. 17691 C
CONTABILE e corrispondente italiano, tedesco, francese, lunga pratica commerciale, offresi prontamente. Cassetta 17653 C Unione Pubblicità. 17653 C
CONTABILITA', ragioneria, amministrazione, contributi assicurativi e sindacali, tenuta libri, impianti industriali e commerciali, offromi. Inviare offerte a Cassetta 17654 C Unione Pubbl. 17654 C
EX confinato, anziano, capace, fattivo, distinto, abbisogna decorosa occupazione. Indirizzo Piccolo. 17669 C
IMPIEGATA 21enne, pratica tutti lavori ufficio, contabilità, dattilografia, macchine contabili, ruoli paghe, offresi. Viale R. Elena 55, presso Deveglia. 53975 C
SIGNORINA, diploma infermiera, offresi dama compagnia, assistenza ammalata. Cassetta 17652 C Unione Pubbl. 17652 C
SIGNORINA, bella presenza, cerca impiego subito, come assistente persona sola, indossatrice o modella. Indirizzo al Piccolo. 53986 C
STENODATTILAGRAFA contabile, corrispondente, pratica tutti lavori ufficio, paghe operai, contributi, offresi. Cassetta 17501 C Unione Pubbl. 17501 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— CC

CAMICIAIA bravissima, per continuo lavoro, cerco. Via S. Nicolò 32, Rossini.

Offerte d'impiego
cent. 80 la parola Minimo L. 8.— D

APPRENDISTA 15enne per negozio calzature, cercasi. Via Caprin 16. 54046 D
GIOVANI fattorini ciclisti, per distribuzione, cercansi. Via Silvio Pellico num. 8.
CUOCHI (2), ottimi elementi, assumo subito; retribuzione ottima, cauzione. Ristorante Marcello, via Ginnastica N. 20.
IMPIEGATA contabile, dattilografa, cercasi. Offerte con referenze. Cassetta 17641 D Unione Pubblicità. 17641 D
IMPIEGATA dattilografa, pratica commerciale e conteggi, possibilmente stenografa, cercasi subito, verso buona retribuzione. Offerte Cassetta 17690 D Unione Pubblicità. 17690 D
INTERNISTI (7), ristoranti primo ordine, capaci, ottima retribuzione, assumo. Rivolgersi, dalle ore 9-11: «Ristorante Continental», via S. Spiridione num. 3.
LAVORANTE e mezzalavorante, sarta donna, cercansi. D'Osvaldo, Pratello 4 (Roiano). 53912 D
LAVORANTE sarta uomo, cercasi. Viale XX Settembre 22, Bauer. 53988 D
LAVORANTI e garzona, cerca modisteria «Al Modello», piazza della Borsa N. 2.
LAVORANTI e mezze capacissime, buona paga, cerca Mode Adalisa, Carducci 11.
MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Giusti 4 (Roiano), Comel. 54034 D
ORLATRICE cerca Calzaturificio Donda.
PERITI agrari, abili, per sopraluoghi terreni e direzione ufficio, disposti stabilirsi in provincia di Trieste, cercansi. Referenze controllabili; scrivere Cassetta 17665 D Unione Pubblicità. 17665 D
PRATICISSIMA contabilità, perfetta corrispondenza italiano, cercasi per subito. Boscolo e Barbieri, via Rossini 8, telefono 29-603. 53837 D
RAGAZZA dai 18-30 anni, per lavoratorio, cerca Calzaturificio Donda. 54028 D
RAGAZZO praticante ufficio legale, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 17674 D Unione Pubblicità. 17674 D
RAGAZZO 14enne per pasticceria, cerco. Via Enrico Toti 9. 54034 D
SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio, cerca ditta, per pronta entrata. Cassetta 17667 D Unione Pubblicità. 17667 D
SIGNORINA stenodattilografa, fatturista praticissima, viene ricercata da ufficio, per pronta entrata. Cassetta 17666 D Un. Pubblicità. 17666 D
SIGNORINA paziente, sana, ottima educazione, per accompagnare bambino tre anni, cercasi. Telefonare 81-82. 53993 D
SIGNORINE rimaglia calze e criatrice esame, cercansi. Fontanone 18-b. 54020 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 80 la parola Minimo L. 8.— E

CAMERA, poco comodo cucina, cercano coniugi, assenti giorno. Scrivere Cassetta 17678 E Unione Pubblicità. 17678 E
CAMERA matrimoniale, comodo cucina, cercano subito coniugi soli; anche per un solo mese. Cassetta 17673 E Unione Pubblicità. 17673 E
CAMERA mobiliata, centrale, cerca signora distinta, assente tutto giorno. Telefonare 90-763. 54007 E
MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, coniugi soli. Selvelli, Crispi N. 36.
MOBILIATA presso distinti, cerca signore solo, stabile. Offerte Cassetta 17670 E Unione Pubblicità. 17670 E
STANZA, solo dormire, possibilmente ingresso libero, cercasi. Scrivere: maresciallo Loveglio Enzo, Caserma Audace.
STANZE (2-3) vuote, con bagno, cercansi urgentemente. Cassetta 17663 E Un. Pubbl.

Offerte di camere e pensioni
cent. 80 la parola Minimo L. 8.— F

CAMERA elegante, centrale, soleggiata, bagno, non ingresso libero, affittasi. Telefono 25-468. 53974 F
CAMERA mobiliata, con vitto, affittasi. Battisti 20 porta 24. 539..
CAMERA mobiliata, affittasi persona seria, escluso donne. Pietà 29 porta N. 7.
MATRIMONIALE signorile, bellissima, centrale, tutti conforti, bagno, telefono, ascensore, riscaldamento, volendo studio, salottino attiguo, ottimo vitto, cura vestiario, affittasi distintissimi. Scrivere: Cassetta 9464 F. Unione Pubbl. 9464 F
MOBILIATA affittasi 2 distinti signori, escluso signore. Ind. Piccolo. 53973 F
MOBILIATA centrale, telefono, affittasi: stabile, escluso donne. Ponchielli 3, scala II, porta 23. 53994 F
STANZA grande, vuota, affittasi distinti. Cassetta 17658 F Unione Pubbl. 17658 F
STANZA con vitto, affittasi prontamente. Visitare dalle 11-13, via Galleria 11 III porta 15. 54008 F

Istruzione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

ABBISOGNANDOVI preparazioni concise, razionali, inferiori, superiori, apertura nuovi corsi, direzione professor dottor Fernando Polacco, Diaz 3. 6396 G
APERTURA 15 settembre tutti corsi diurni regolari, accelerati, elementari, avviamento, tecniche, ginnasio, liceo. Istituto Enenkel, Battisti 22, telef. 88-00. 54000 G
APERTURA 15 settembre corsi serali, per il conseguimento diploma ragioniere. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00.
DATTILOCONTABILE in tre mesi. Apertura corso 1.o settembre. Istituto Enenkel, Battisti 22. 53996 G
DATTILOGRAFIA in un mese su macchine: Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22, telef. 88-00.
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 53859 G
DIPLOMATO dà lezioni convenientemente, medie inferiori ed elementari. Magris, via Capuano 8. 54042 G
ELEMENTARI: apertura 15 settembre corsi accurati. Aule spaziose, igieniche. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 88-00.
ESAMI riparazione settembre, corsi e lezioni particolari accurate. Istituto Enenkel, Battisti 22, telef. 88-00. 54001 G
ESAMI riparazione qualsiasi materia scuole medie, avviamento, elementari. Stenocontabilità. Istituto «Dilena», già «Dante», Zanetti 8 (laterale via Battisti).
FRANCESE, tedesco, spagnolo, croatoserbo, portoghese: metodo rapidissimo. Traduzioni. Via Giulia 41 IV, porta mezzo. 70914 G
MATURITA' classica, scientifica, magistrale, artistica. Corso per capitani, macchinisti, costruttori navali. Istituto «Cavour», via Bastione 4 (via Fontanone), telefono 69-51. 1050 G
RAGIONERIA, computisteria, diritto, preparazione esami istituto tecnico avviamento dott Zuzalli, Stuparich 8. 70920 G
RAGIONERIA, geometri 1.o e 2.o biennio: apertura 15 settembre. Istituto «Cavour», Bastione 4 (via Fontanone), telefono 69-51. 1052 G
STENODATTILOCONTABILITA', corsi lezioni accurate. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 53997 G
STENOGRAFIA Gabelsberger-Noe. Via Ginnastica 32 II destra. 70928 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 80 la parola Minimo L. 8.— H

ANELLO oro, con brillante, faccia piana platinata, smarrito. Generosissima mancia, portandolo: via Ginnastica 54 primo. 70919 H
BORSETTA nera, smarrita filovia domenica pomeriggio. 1000 mancia rinvenitore. Fabio Severo 92, D'Alessandri. 54049 H
CATENELLA ciondolo, caro ricordo battesimo smarrita via Giulia, Kandler, Giardino. Mancia portando: XX Settembre 67 destra. 17675 H
OCCHIALI sole, marrone, smarriti tratto Galleria Sandrinelli, Bramante, S. Giusto, caro ricordo. Mancia riportare: S. Giusto 3, Marrano. 54021 H
PISTOLA Browning con fondina, smarrita da ufficiale martedì, ore 6, atrio Stazione centrale. Generoso compenso portandola: Silossi dott. Guido, Fabio Severo 45 quinto. 70910 H
SOTTOVESTE seta rosa, smarrita paraggi via Fontanone. Mancia riportandola: Punta del Forno 9, Andronico. 7090' H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 80 la parola Minimo L. 8.— I

APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze, cucina, giardino, altro camera cucina, centro, vendesi mobilio. Villa grande, autorimessa, parco, affittiamo. Torrebianca 24. 54002 I
APPARTAMENTO camera cucina ripostiglio, scambiasi con 2 camere cucina. Indirizzo Piccolo 54011 I
APPARTAMENTO 2 camere cucina ripostiglio, scambiasi uguale. Indirizzo al Piccolo. 54012 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 80 la parola Minimo L. 8.— L

APPARTAMENTO mobiliata, cerca ufficiale ammogliato. Tel. 71-05. 54006 L
ABITAZIONE di 2 stanze e cucina, se è possibile in secondo piano, cercano marito e moglie. Indirizzare Cassetta 17590 L Unione Pubblicità. 17590 L
APPARTAMENTO vuoto, 4 vani, accessori, paraggi viale Regina Elena, Barcola, cerca subito ufficiale superiore. Scrivere: Cassetta 17646 L Unione Pubbl. 17646 L
APPARTAMENTO mobiliato, centrale, anche alto affitto, purchè gran lusso, cercasi. Cassetta 17660 L Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO 3-4-5 stanze, tutti accessori, ovunque, cercasi urgentemente. Alto compenso. Cassetta 17662 L Unione Pubblicità. 17662
MAGAZZINO vasto in città o periferia cercasi per deposito legname. Telefonare n. 90977, Frandoli. 70812 L
QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, cercasi; pagamento fitto 6 mesi anticipati. Cassetta 17658 L Unione Pubblicità.
QUARTIERINO mobiliato, 1-2 stanze, cucina, coniugi soli. Selvelli, Crispi N. 36. 70929 L

Vendite d'occasione
cent. 80 la parola Minimo L. 8.— M

ABITO fiori, seta pura, vendesi. XX Settembre 78 III sinistra. 54013 M
BAMBOLA, vestitini, vendonsi. Rota, Genova 13. 54026 M
CAGNA da caccia, razza braccopointer, 18 mesi, buonissime qualità naturali, vendesi. Via Molino a vento 44 pt. 53976 M
CARROZZELLA sport, seminuova, moderna, vendesi. Via Ugo Polonio 4, bidello. 53977 M
CARROZZELLA sport, moderna, molleggiata, imbottita, vendesi. Enrico Toti 4, Scheriau. 70926 M
CARROZZELLA aerodinamica, fonda. Via Giustinelli 2 porta 11. 7035 M
CARROZZELLA sport, buono stato, vendesi. Via Montecchi 15 II, Slobe. 54010 M
CASCO cuoio, nuovo, vendesi occasione. Via XXX Ottobre 13, negozio artigiano. 70899 M
CINE Pathé Baby e normali, vendonsi occasione. Via Mazzini N. 40, libreria. 54018 M
CUCCIOLI pura razza siberiana. Via S. M. Maddalena sup. 104. 70943
FRIGORIFERO elettrico, vendesi. Edoardo Doratti, via Geppa 4. 70905 M
GIACCHE da cuoco, vendonsi. Pendice Scoglietto 3, Malusa. 70942 M
LENZUOLA, tovaglie ed altra biancheria, vendonsi occasione. Bosco 12, mazzanino. 54035 M
MACCHINA Singer americana, sarto, spola rotonda, letto completo, usato, vendo, esclusi rivenditori. Rossetti 8 V, Covacich. 53389 M
MACCHINA permanenti «Wella», casco «Buda» grammofono valigia, di marca, 66 dischi assortiti, vendo. Via Del Ponte 5 quarto. 53978 M
MACCHINA cucire Singer, rientrante, lussuosa, vendesi. Settefontane 2, negozio. 70935 M
MACCHINA cucire per famiglia e lenzuola, vendonsi. Via del Bosco 9, mezzanino. 54009 M
MACCHINA Singer, «vibrante», bellissima, garantita, vendesi. Settefontane 12 int. 70931 M
MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia sarto, calzolaio, riparazioni, scambi. Slataper 16. 17557 M
MANTELLO grigio, nuovo, vendesi. Cereria 2, mezzanino destra; pom 53987 M
PELLICCIA finta nera, vendesi. Indirizzo Piccolo. 70892 M
PELLICCIA finta, statura media, panno nero, da uomo, occasione, causa richiamo. Via Università 13 I porta mezzo. 54016 M
PELLICCIA finta, lenzuola cotone lino, vendonsi occasione. Rossetti 36 V destra. 54040 M
POLTRONA da barbiere o parrucchiere, armadietto con marmo, vendonsi. Enrico Toti 4 IV, Scheriau. 70925 M
RADIO nuovissima, 5 valvole, plurionda, vendesi. Maiolica 13 III porta 7. 70922 M
RADIO recentissima, 5 valvole 4 onde, vendesi. Giulia 20, barbiere. 53981 M
RADIO marca, 5 valvole, trionda, perfetto, vendesi. Crispi 12, mensa. 54037 M
RADIO marca, radiogrammofono, fonobar Sarti, vendonsi. Diaz 5 III d. 5397 M
RADIO Phonola vendesi straoccasione; scambio con bicicletta. Sonnino 4 secondo. 17693 M
RADIORIPARAZIONI anche domicilio nelle 24 ore. Battera 14, Coslovich, telefono 90-007. 53984 M
SCARPE invernali, nuove, donna, tutto cuoio 38, vendonsi. S. Marco 17 terzo. 70944 M
STIVALONI come nuovi 41, vendonsi. Scala Ponghi 74, Rione Re. 4240 M
STIVALONI cuoio 40, vendonsi; dalle 11-13. Valdirivo 32 porta 7. 70906 M
TAGLIO stoffa, pura lana, telaio per bicicletta donna, vendonsi Sonnino 7 II destra. 70938 M
TOVAGLIE fini, vendonsi. Vecellio 10, portineria. 53972 M
TREBBIA mais, battitore 60, piena efficienza, cedesi 40000 Cassetta 17686 M Un. Pubblicità. 17686 M
TRAPUNTA e cuscini piuma, coperte lana e biancheria da letto, vendonsi. Foscolo 38 porta 2. 54027 M
VESTITI (2) uomo, completi, lana, nuovi, giacca uomo, taglio stoffa, vendonsi. Piazza Vico 7 I destra. 53979 M
VESTITO donna, seta pura, vendesi. Via Franca 3 porta 11. 17664 M
VESTITO, mantello, neri, seta crepe-marochin, nuovi, lire 320. Capodistria, via delle Mura 730, Muratori. 70917 M

Acquisti d'occasione
cent. 80 la parola Minimo L. 8.— N

BIANCHERIA, vestiti, scarpe usate, compera privato pagando bene. Indirizzo al Piccolo. 70915 N
CALDAIA rame o ferro ramato, capacità circa 2 mc. per tintura industriale, cercasi. Offerte Cassetta 17676 N Unione Pubblicità. 17676 N
CUCCIOLO caccia, cercasi. Nilo, caffè Piazza Venezia. 53982 N
FISARMONICA Scandalli, 120 bassi, possibilmente con registro, cercasi. Rivolgersi: bar Zanier, via Cassa di Risparmio, 53980 N
LENZUOLA di sotto, una piazza, usate, buono stato, cercansi. Offerte Cassetta 17655 N Unione Pubblicità. 17655 N
PELLICOLE Pathé Baby e normali, acquistansi. Via Mazzini N. 40, libreria. 54019 N
PARRUCCHIERI. Compro, se occasione, macchina da permanente; indicare marca, prezzo. Scrivere: Labella, Pensione Dora, Portorose. 70909 N
RADIO ottima marca, ottimo stato, comperasi. Telefonare 49-01. 17661 N
RADIO trionda bene funzionante, comprerei in Gorizia. Scrivere offerte Cassetta postale 70, Gorizia. 1158 N

Il 31 agosto si spense improvvisamente
ANTONIO BRESSANUTTI
d'anni 61
lasciando nel più profondo dolore i parenti, gli amici e conoscenti.
Nel contempo ringraziano le autorità e tutte quelle buone persone che in varia guisa presero parte al loro dolore.
UNA PRECE
Trieste, 2 settembre 1943.
Famiglia BRESSANUTTI
Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 25

Il 29 agosto cadeva in servizio per la Patria il fante
Adriano Suman
d'anni 29
Lo piangono la FAMIGLIA, la FIDANZATA e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 2 corrente, alle ore 10, dalla Stazione Campo Marzio.
La salma sarà benedetta nella Chiesa di S. Giacomo e tumulata nel Cimitero Militare.

Il 25 agosto 1943 a Massa di Marina (Spezia) crudele destino tolse per sempre a soli 19 anni il nostro amato
GASTONE DEVIDE'
Ne dànno annuncio, con l'animo straziato, i dolenti GENITORI, FRATELLI, ZII e CUGINI.
Una Messa verrà celebrata nell'Oratorio Salesiano sabato 4 c. m. alle ore 8.
La famiglia ringrazia tutti coloro che in varia guisa presero parte alla loro grande perdita.

Mobili e pianoforti
cent. 80 la parola Minimo L. 8.— NN

ARMADI (2), letti, comò, comodini, vendonsi. Fonderia 8 pt. interno. 70923 NN
ATTACCAPANNI moderno, nuovo, vendesi lire 650. Via Carlo Combi 14 I; secondo campanello destra. 54015 NN
CAMERE matrimoniali, pranzo, cucine, moderne, stile, mobili singoli, qualsiasi altro articolo, compero Offerte, ritiro entro 5 giorni, Cassetta 17606 NN Unione Pubblicità. 17606 NN
CUCINA bellissima, moderna, nuova, vendesi occasione sposi. Via Cancellieri N. 6. 70904 NN
CUCINETTA moderna, marmi, unica occasione, vendesi. Nizza 29 II int. porta 12. 54039 NN
DIVANO (cauch), 2 poltrone imbottite, cercansi. Telefonare 91-596 oppure 53-43. 70933 NN
CUCINA modello, avorio, massiccia, cristalli, 3 marmi, vendesi, escluso rivenditori Laurenti, Gatteri 7 70927 NN
LETTI (2) completi e oggetti diversi, vendo. Via Fabbri 1 III. 5396 NN
LETTO, susta materasso crine, vendonsi, Madonna Mare 15 III d. 70911 NN
LETTO ferro, susta metallica, materasso crine, vendesi. Guardia 9 I porta mezzo.
LETTO, cappotto uomo ed altro, vendonsi occasione. Piccolomini 7 V sin. 54043 NN
MATRIMONIALE bellissima, seminuova, vendesi causa partenza, 16 mila. Visitare 9-12 e 15-17, via Giacinti 20 porta 7, Roiano. 54030 NN
MATRIMONIALE moderna, 4 porte, suste imbottite, vendesi. Crispi 9 II destra.
MATRIMONIALE e cucina nuova, vendonsi occasione. Via F. Severo 55 porta 25.
MATRIMONIALE moderna, specchio cristallo, vendesi. Via Concordia 21 pianoterra, Ritossa. 54004 NN
MODELLI sala pranzo e matrimoniale, vendonsi. Università 9, falegnameria, telefono 53-29. 70837 NN
PIANO mezzacoda, per studio, vendesi. Rismondo 9 (corte). 70936 NN
PIANOFORTI: Superaccordature, garanzia (lunghissima); preventivi, stime, perizie. Scrivere: Scuola, Vidali 10. Pianoforte (noleggerebbesi) lire «13» (mensili).
STANZA pranzo moderna, vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 70940 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 80 la parola Minimo L. 8.— O

SCOPE di betulla, manici per picconi, pale, spazzatoi, gerle, tini, mastelli per vino e acqua, ecc., fornisce federazione cooperative agrarie, Gospodarska zveza, Lubiana, via Bleiweisova 29, provincia di Lubiana. 2724 O
SEGATURA e legna abete da ardere (molti quintali), vendonsi. Università 9 falegnameria, tel. 53-29. 70836 O

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 80 la parola Minimo L. 8.— Q

BARCOLA Riviera. Noleggio biciclette, tandem, cicli bambini; guardaroba. Telefono 56-23. Comodità per recarsi al bagni lungo la costa. 70842 Q
BATTELLO 3 metri, chiglia mobile, timone, albero, remi, vela Marconi macca, nuovissima, vendesi lire 5000. Indirizzo Piccolo. 70912 Q
BICICLETTA palloncino seminuova, altra sport lussuosa, vendonsi. Maiolica 13 III. 70921 Q
BICICLETTA bambina anni 7-12, nuova, vendesi. Muggia, via G. D'Annunzio 3 I. 70877 Q
BICICLETTA uomo solida, buono stato, comperasi. Telefonare 49-01. 17659 Q
BICICLETTA donna, nuova, telaio sciolto donna, vendo. Sonnino 7 II destra. 70937 Q
BICICLETTA donna Maino, lussuosa, perfetta, dinamo, vendesi. Enrico Toti 4 IV, Scheriau. 70924 Q
BICICLETTA ragazzo 8-12 anni, vendesi 1700. Offerte Cassetta 17685 Q Un. Pubbl. Vedesi: Pendice Scoglietto 26 porta 10; fi-mi lovia «B». 70832 Q
BICICLETTA bambina, altra uomo, vendonsi, vera occasione. Bosco 12, magazz. 54036 Q
BICICLETTA da trasporto, ottimo stato, scambiasi con bicicletta donna. Latteria, Corsica 3. 70945 Q
BICICLETTA uomo, nuova, marca, vendesi occasione. Via Mazzini 40, libreria. 54017 Q
TELAIO per bicicletta donna (ed uomo), vendo. Sonnino 7, officina. 78..

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.20 la parola Minimo L. 12.— R

ALBERGATORE esperto affitterebbe prenderebbe gestione albergo, pensione, in città Veneto o luoghi soggiorno estivo-invernale. Scrivere: Bargas, Rittmeyer 7, Trieste 53891 R
ATTIVITA' commerciale industriale; necessitante finanziamento, scriva a Cassetta 17680 R Unione Pubbl. 17680 R
BUON investimento capitale, attività, associandosi a geniale operaio capace realizzare qualsiasi programma. Cassetta 17650 R Unione Pubblicità. 17650 R
CINEMA provincia, redditizio, eventualmente stabile, acquistasi; precisare prezzo e località. Cassetta 17508 R Un. Pubbl.
DOTTORE e perito agrario assumerebbero privatamente amministrazioni agrarie, consulenze, disegni planimetrici e qualsiasi contabilità di piccole aziende commerciali e negozi. Cassetta 17668 R Un. Pubblicità. 17668 R
FINANZIATORE cerca società industriale commerciale, per impiego capitale. Cassetta 17679 R Unione Pubbl. 17679 R
INDUSTRIA modesta, qualsiasi ramo, comperasi. Cassetta 17683 R Unione Pubblicità. 17683 R
INGEGNERE con capitale, cerca socio pari condizioni, disponente lavori redditizi. Cassetta 17681 R Unione Pubblicità.
SALONE parrucchiere, centro, tariffa categoria extra, vendesi 35.000. Offerte Cassetta 4238 R Unione Pubbl. 4238 R
SIGNORINA sfollata, cerca occuparsi posto fiducia, versando anche piccola cauzione, oppure rilevando reparto parrucchiere presso barbiere. Cassetta 17651 R Unione Pubblicità. 17651 R
TECNICO laureato offresi per costituire società con capitalista. Cassetta 17682 R Unione Pubblicità. 17682 R
TRATTORIA, paraggi Marina, Francesco lavoro, affittasi, causa partenza; affarone. Menoguzzi, caffè, Taraboch's N. 3. 54032 R
TRATTORIA spaziosa, grande cantina, forte lavoro, vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 53833 R

Affitto case, ville e terreni
L. 1.20 la parola Minimo L. 12.— S

TERRENO sopra Miramare, 6000 metri, posizione panoramica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 54041 S

Diversi
L. 1.20 la parola Minimo L. 12.— V

CHIROMANTE diplomato consulti scientifici. Riceve Gatteri 46-1 p. 10 53947 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla Foscolo 89, ore 14-20, tel. 73-00 2185 V
CHIROMANTE Finelli, lettura scientifica della mano. Riceve Ginnastica 7, telefono 27-282
LAPIDE croce pietra bianca, vendesi pomeriggio, dalle 16 alle 19. Fiego, via Slataper 1 54033 V
PRENDEREI consegna, riscossione crediti e ratei. Inviare offerte Cassetta 17654 V Unione Pubblicità. 17654 V
TRASPORTO mobili per qualunque provincia, con automezzi carichi completi, eseguisce Casa spedizioni Gambassi via Genova 4, telefono 57-20. 70893 V